



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA

dirigente: ing. Salvatore GRAVINO

tel. 0971668815, fax 0971 666829

e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it

pec: ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586) – Interventi di messa in sicurezza d'emergenza

VERBALE INCONTRO TECNICO DEL 28.02.2017

Premesso che:

Con nota prot. n. 394 del 07.02.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 22557/23AB in pari data ed inviata all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale in data 09.02.2017, prot. n. 23964/23AB, l'ENI Spa – Distretto Meridionale ha comunicato, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, il rinvenimento di liquido con presenza di idrocarburi ad una profondità di 6 mt in uno scavo effettuato all'interno del perimetro Cova, in agro di Viggiano, in adiacenza di un pozzetto presso il muro perimetrale corrente lungo via Mattei e a circa 150 mt dall'intersezione con via Acquara;

Con nota prot. n. 413 del 09.02.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 24328/23AB in data 10.02.2017 ed inviata all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale con nota prot. n. 27137/AB in data 15.02.2017, l'ENI Spa ha comunicato gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti e quelli da eseguire sul sito, ai sensi del citato art. 242, comma 2;

Con successive note la società ENI Spa ha trasmesso relazioni e documenti di aggiornamento delle attività di messa in sicurezza eseguite e delle ulteriori indagini via via eseguite;

Con nota prot. n. 33254/23AA del 24.02.2017, notificata in pari data a mezzo PEC, l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale ha convocato un tavolo tecnico per una prima valutazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti, chiedendo:

- ad ENI Spa di fornire una relazione aggiornata sugli interventi eseguiti, corredata di apposita cartografia, comprendente l'intera area industriale ed estesa sino al lago Pertusillo, riportante tutti i punti di campionamento e di emergenze ambientali presenti, nonché degli studi idrogeologici relativi all'area del COVA;
- all'Arpab – Ufficio Suolo e Rifiuti di relazionare in merito agli accertamenti e controlli eseguiti in relazione al procedimento avviato da ENI Spa con comunicazione prot. n.394 del 07.02.2017;
- all'Arpab – Ufficio Risorse Idriche di inviare dei risultati delle analisi effettuate sulle acque del Pertusillo in relazione alle emergenze verificatesi successivamente all'evento in oggetto;
- al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di fornire le caratteristiche costruttive, le sezioni dei canali di drenaggio interessati dall'evento ed ogni altro elemento utile alla definizione delle caratteristiche idrogeologiche dell'area.

Alle ore 9:30 del giorno 28 febbraio 2017, presso la sala Bramea del Dipartimento della Regione Basilicata Ambiente ed Energia, in via Vincenzo Verrastro, 5, sono presenti:

- 1) Per la Società ENI Spa: Francesca Zarri, Walter Rizzi, Antonella La Rosa, Gabriele Gallo, Gennaro Zuccaro e Manfredi Giusto;
- 2) Per la Provincia di Potenza: l'ing. Carlo Lambardella;
- 3) Per il Comune di Viggiano: il Sindaco, Amedeo Cicala, l'arch. Antonella Amelina ed il consulente Vito Romaniello;

- 4) Per il Comune di Grumento Nova: il Sindaco, Antonio Maria Imperatrice;
- 5) Per l'Arpab: il Direttore Generale, dr. Edmondo Iannicelli, il Direttore tecnico, dr.ssa Laura Gori, l'ing. Maria Angelica Auletta e il dr. Michele Moreno;
- 6) Per la Regione, il Direttore Generale, avv. Carmen Santoro, il dirigente ing. Salvatore Gravino ed il funzionario ing. Giuseppe Mancinelli dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, la ing. Maria Marino e la dr.ssa Filomena Pesce dell'Ufficio Compatibilità Ambientale.
- 7) Per il Consorzio Industriale Il direttore, ing. Guido Bonifacio;

Risulta assente l'ASP.

Presiede l'incontro il dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, ing. Salvatore Gravino, il quale verificata la presenza della maggioranza dei Soggetti convocati riepiloga brevemente gli eventi accaduti nel sito del COVA di Viggiano che hanno data origine alla comunicazione da parte di ENI Spa – Distretto Meridionale di cui all'art. 242 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e l'oggetto dell'odierno incontro tecnico, invitando ENI Spa ad illustrare gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti.

L'ing. Francesca Zarri, Vice President ENI – Distretto meridionale, con riferimento ai documenti via via trasmessi all'indomani dell'evento segnalato, descrive le attività svolte all'interno del perimetro COVA ed a valle dello stesso lungo la direttrice del canale di drenaggio presente nell'area. In particolare riferisce dei diversi sondaggi eseguiti e della trincea drenante, successivamente sostituita da un pozzo di emungimento, che hanno permesso l'intercettazione del flusso, inibendo l'ulteriore espansione a valle, nonché la probabile individuazione di una perdita dal fondo del serbatoio A quale origine della fuoriuscita di greggio. Inoltre, riferisce che per indagare l'estensione della propagazione a valle del COVA sono stati effettuati numerosi sondaggi che hanno permesso di circoscrivere la zona coinvolta nella migrazione degli inquinanti.

La stessa informa che durante la notte è stato inviato agli Enti competenti l'ultimo documento di aggiornamento degli interventi di MISE e che, entro i termini di legge, sarà inviato il Piano di caratterizzazione.

Il Sindaco di Grumento Nova mette in risalto la funzione positiva svolta dal canale di drenaggio che ha permesso la rilevazione della perdita di greggio a dispetto di tutti i sistemi di controllo di cui è dotato l'impianto COVA che, alla prova dei fatti, si sono purtroppo dimostrati del tutto inadeguati. Infatti sottolinea come questo incidente e l'assenza di un adeguato sistema di monitoraggio dei livelli di greggio hanno di fatto sancito l'inadeguatezza e la vetustà dell'impianto tuttora esistente, dopo circa 21 anni di attività estrattiva. E lo stesso si può dire circa la professionalità dimostrata nel gestire l'emergenza e, ancora ad oggi a 30 giorni circa dall'incidente, non è dato sapere nulla circa le quantità dell'olio percolato nel sottosuolo e da quanto tempo questo avviene.

La dr.ssa Filomena Pesce dell'Uff. Compatibilità Ambientale precisa che in ogni caso c'è stata da parte di ENI Spa violazione alle prescrizioni AIA, tuttavia le prescrizioni relative alla realizzazione dei doppi fondi sono state impartite dal Comitato Tecnico Regionale della Basilicata, in seguito all'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs.vo 334/99.

L'ing. Guido Bonifacio, direttore del Consorzio Industriale di Potenza, ricorda come tutto sia partito dalla rilevazione della presenza di idrocarburi nella rete di acque nere all'ingresso del depuratore, pur risultando pulito il pozzetto di immissione in rete dei reflui rivenienti dal centro COVA, illustrando i controlli che sono stati effettuati successivamente lungo la condotta ed i pozzetti di immissione.

L'Ing. Bonifacio comunica altresì che, a seguito della riscontrata presenza di idrocarburi in pozzetto non facente parte della rete di collettamento consortile ma indicato come pozzetto di drenaggio in planimetria descrittiva di altro intervento presentata dalla stessa ENI (anno 1997), si è risaliti agli elaborati descrittivi della rete di drenaggio realizzata nei primi anni 90 dall'ASI nell'ambito delle opere per la sistemazione dell'area.

Le planimetrie – di progetto e oggetto di offerta - descrittive dei drenaggi sono state già messe a disposizione del Dipartimento Regionale (oltre che degli inquirenti e della stessa ENI). Al presente

verbale pare utile allegare le relazioni geologiche di progetto integrate dalle ulteriori indicazioni proposte in sede di gara dalle Imprese esecutrici. Sarà possibile acquisire in formato digitale ulteriori elementi di progetto se di interesse.

L'ing. Salvatore Gravino mette in evidenza la necessità di intercettare i punti di scarico dei canali di drenaggio nei corpi idrici superficiali ed eseguire campionamenti ed analisi sulle acque presenti.

Al riguardo l'ing. Francesca Zarri assicura che i succitati punti sono stati individuati e campionati senza che abbiano dato luogo a superamento delle CSC e che verrà fornita evidenza di tali risultati. In merito alla adeguatezza dei sistemi di controllo dell'impianto COVA, precisa che tali sistemi sono in linea con le *best practices* internazionali.

Il Sindaco di Viggiano Dr. Amedeo Cicala chiede che si chiarisca: 1) quanto greggio è fuoriuscito dal serbatoio; 2) quanto liquido drenato ed emunto è stato smaltito; 3) a chi compete eseguire i controlli sulle attività svolte dal Soggetto responsabile.

L'ing. Carlo Lambardella della Provincia di Potenza comunica di aver effettuato un sopralluogo il giorno 21 febbraio, congiuntamente alla Polizia Provinciale, ispezionando le aree di stoccaggio delle carote di terreno, visionando alcuni dei piezometri realizzati e verificando la presenza di acqua negli stessi.

Durante l'intervento sopraggiunge la dr.ssa Emilia Piemontese, dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale.

L'ing. Giuseppe Mancinelli precisa che i controlli e le analisi in contraddittorio da parte di Arpab sono dovuti solo in sede di attuazione degli interventi previsti nel Piano di caratterizzazione approvato, salvo che gli Enti competenti non concordino diversamente con Arpab stessa. Durante l'esecuzione degli interventi di MISE e di indagine preliminare non sono vietati i controlli da parte del Comune interessato o da altro Organi di controllo.

Eni sottolinea che sin dal 3 febbraio ha fornito tutto il supporto alle autorità che hanno richiesto di visitare il sito e che, sin da tale data, ha provveduto ad inviare con cadenza periodica (circa ogni due giorni) i report di aggiornamento MISE interna ed esterna COVA rendendo disponibili, man mano che li acquisiva, i risultati delle analisi. Eni confermava inoltre di avere inviato al NOE e alla Provincia, su loro richiesta, i programmi di smaltimento autobotti.

Per quanto attiene agli accertamenti e sopralluoghi effettuati dal Consorzio Industriale e dalla Provincia, l'ing. Mancinelli rappresenta la necessità di acquisire le relative relazioni o verbali. Analogamente ribadisce la necessità che ENI Spa invii la documentazione completa atta a far piena luce sugli eventi indagati, ivi compresa quella inviata solo ad altri Organi investigativi o di controllo. A proposito chiede ad ENI Spa di indirizzare la corrispondenza relativa ai procedimenti di cui al Titolo V, parte IV del D. Lgs. n. 152, all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, competente in materia.

A tal proposito la dott.ssa Piemontese chiede ad ENI se siano stati effettuati sopralluoghi da parte della direzione UNMIG e l'ing. Zarri conferma che ad oggi sono stati eseguiti n. 2 sopralluoghi.

Il Sindaco di Grumento Nova ribadisce la necessità di conoscere i quantitativi di rifiuti liquidi smaltiti e riferisce che, con lettera ufficiale del 25 Febbraio, indirizzata ad Eni, Regione, Ministero e NOE, ha richiesto di conoscere i quantitativi di liquido inquinante pompato dal sottosuolo del COVA, dai vari pozzetti di intercettazione e nelle aree esterne al Centro OLIO, con il relativo codice CER di smaltimento. Chiede ad Arpab i risultati delle analisi effettuate sulle acque del Pertusillo. Espone il rammarico dei sindaci della zona poiché questo incidente ha dimostrato che, dopo 21 anni di estrazioni, non esiste un sistema di monitoraggio adeguato a rilevare le micro perdite dai serbatoi e delle tubazioni, mentre per assurdo chiediamo agli agricoltori, per il deposito di pochi litri di gasolio, contenitori a norma con il doppio fondo, tettoie e estintori e controlli continui. La percezione delle popolazioni locali è che ENI Spa non adotti affatto le migliori tecnologie disponibili e soprattutto si è maturata, nei confronti della Multinazionale, che ha pubblicizzato questo impianto come il migliore del mondo in tecnologia e rispetto dell'ambiente, una totale sfiducia e un rancore per quanto si sta verificando da un mese a questa parte ed anche per quanto accaduto nel Marzo del 2016. Il nostro territorio e l'altra economia, quale turismo, agricoltura, artigianato dell'area stanno pagando molto in

termini di reddito, attrattività e credibilità ambientale. L'Arpab ha fatto controlli allo scarico dei drenaggi; ne chiede i risultati. Chiede alla Regione di garantire un presidio continuo nei controlli che sia Terzo rispetto ad Eni. Richiede anche, considerata l'entità e la diffusione degli inquinanti all'esterno del COVA, di controllare i pozzi artesiani presenti nelle diverse aziende dell'area industriale e lungo tutto i canali di drenaggio, specialmente il ramo verso nord ed Est. Infine chiede di sapere cosa succede se non vengono rispettate le prescrizioni e che vi sia un presidio Arpab in zona in modo da garantire la tempestività dei controlli. Esprime perplessità circa i tempi e i modi delle bonifiche necessarie, considerate le quantità di metri cubi pompate dal sottosuolo, le profondità (6 e 11 Metri) e la massa di suolo impregnata da liquido inquinante.

A tal proposito l'ing. Gravino chiede specificatamente ad ARPAB se vi siano stati campionamenti delle acque d'invaso e quali esiti vi siano per tali analisi. Il Direttore dell'ARPAB conferma che vi sono stati effettuati campionamenti nei scorsi giorni e che le macchie scure riscontrate sul pelo libero sono effettivamente delle alghe.

Il Dirigente Generale del Dip. Ambiente ed Energia, avv. Carmen Santoro, nel frattempo sopraggiunta, precisa che si sta lavorando su due fronti: 1) verifica di ottemperanza alle prescrizioni AIA; 2) procedimento di bonifica avviato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006. Il Direttore Generale stigmatizza il comportamento di ENI Spa che non risponde sollecitamente alle varie richieste della Regione. A tal proposito ricorda che proprio in mattinata è stata notificata una diffida ad adempiere. Continua constatando che l'impianto COVA non sia di elevata tecnologia: il doppio fondo ai serbatoi, benché non sia una prescrizione AIA, deve essere realizzato immediatamente. Anche i risultati delle indagini preliminari effettuate ed in corso non sono stati inviati tempestivamente e, comunque, non in modo sistematico, registrando ingiustificabili ritardi. In conclusione informa che in giornata sarà notificato ad Arpab l'ordine del Presidente della Giunta regionale ad eseguire carotaggi internamente all'area COVA.

Eni, pur non condividendo le affermazioni della Regione, assicura di operare nel pieno rispetto della normativa vigente. A conferma della correttezza del suo operato Eni ribadisce che è continuamente e doverosamente sottoposta ai controlli periodici richiesti dalla legge. Inoltre conferma che i programmi di sostituzione del fondo dei serbatoi in essere prevedono il completamento degli stessi su tutti i serbatoi in esercizio a fine 2017 e che azioni sono state intraprese affinché tale programma sia rispettato in funzione peraltro delle procedure di bonifica e dei tempi di realizzazione dei manufatti nel rispetto degli iter autorizzativi e della sicurezza delle attività. Si precisa inoltre che Eni ha ottemperato a tutte le prescrizioni AIA e CTR sia in tema di doppio fondo serbatoi, sia sugli altri aspetti ed inoltre che, con riferimento alle attività di MISE attuate nel mese di febbraio, è stata fornita a tutti gli enti interessati comunicazione periodica.

L'ENI Spa, a tramite Ing. Gallo, conferma la disponibilità di ENI ad accogliere le diverse richieste degli Enti, precisando che è fruibile il dato relativo ai rifiuti liquidi ad oggi prodotti durante le attività di MISE, i rapporti di prova relativi alla caratterizzazione del rifiuto e le informazioni relative alla loro gestione (riempite poco meno di sessanta autobotti da 27 mc ciascuna).

La dr.ssa Laura Gori di Arpab chiede la quantificazione precisa dell'ammacco di greggio verificatosi nel serbatoio ed i risultati delle analisi eseguite sulle acque estratte e smaltite. Questi ultimi, almeno rispetto agli RDP disponibili in versione definitiva, assicura l'ing. Francesca Zarri, sono contenuti nel documento inviato il giorno 27.02.2017 in tarda serata.

Inoltre la dott.ssa Gori chiede il cronoprogramma delle attività di indagine e di analisi al fine di eventuali controlli, nonché di conoscere le modalità di svuotamento del serbatoio.

L'ing. Zuccaro di ENI Spa riferisce che per effettuare lo svuotamento del serbatoio A il greggio è stato trasferito agli altri due serbatoi di stoccaggio greggio stabilizzato in esercizio. Al momento il serbatoio è vuoto, in attesa di bonifica. L'ing. Zuccaro inoltre specifica che una variazione di 10 mm del livello del serbatoio corrisponde ad una variazione quantitativa del greggio nel serbatoio di ca. 16 m³. La perdita ipotizzata si può ritenere costante, ma di modesta entità e presumibilmente corrispondente ad una variazione di livello inferiore al campo di precisione di questo tipo di strumenti che è dell'ordine di 1 mm. Eni si dichiara disponibile a fornire la scheda tecnica degli strumenti attualmente in uso, al che l'ing. Auletta Maria Angelica chiede che venga fornito per iscritto il

bilancio di massa del serbatoio A dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio 2017 e anche 2016 e 2015, per conoscere l'entità quantitativa delle perdite dal serbatoio e a quando tali perdite risalgono.

Eni spiega che il bilancio di massa stesso, oltre alla difficoltà di essere eseguito su un sistema dinamico complesso, sarà affetto da errore di misura che sommerà la variabilità del campo di precisione di tutti gli strumenti che contribuiscono al calcolo (misuratori di portata e di livello). L'ing. Zuccaro ribadisce che generalmente in campo industriale (depositi fiscali) il misuratore di livello è ritenuto più preciso dei misuratori di portata. Comunque ENI si dichiara disponibile a fornire quanto richiesto per successive valutazioni.

L'ing. Gabriele Gallo di ENI Spa riferisce che, per quanto riguarda le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti, tramite la società Syndial, si procede allo stoccaggio dei rifiuti liquidi in autobotti, al prelievo dei campioni per la caratterizzazione del rifiuto e, una volta ricevuti gli esiti delle analisi, si procede all'assegnazione del codice CER e al conferimento dei rifiuti presso centri autorizzati al loro smaltimento. Prima di conferire i rifiuti presso i centri di smaltimento, Eni fornisce al NOE, e nelle più recenti comunicazioni alla Provincia, tutte le informazioni utili al fine di garantire la tracciabilità del rifiuto (Tipologia del rifiuto, Rapporto di Prova, codice CER e classi di pericolo assegnate, quantità, riferimenti del trasportatore e dell'automezzo utilizzato per il trasporto, data di carico e scarico e centro di smaltimento).

Il Direttore di Arpab, Dr. Edmondo Iannicelli chiede all'ENI la disponibilità a realizzare carotaggi, ove necessario da attrezzare a piezometri, anche all'interno del perimetro COVA su richiesta dei tecnici Arpab e nei punti da questi indicati.

L'ing. Zuccaro assicura la disponibilità di ENI Spa previo controllo delle linee interrate interessate.

La dr.ssa Laura Gori precisa che l'Arpab potrà indicare i punti ove realizzare ulteriori piezometri e procedere ai campionamenti con il proprio personale solo dopo l'acquisizione di tutti i dati delle indagini eseguite da parte di ENI. Tali dati è opportuno che vengano inviati immediatamente.

Eni precisa che quanto inviato a UNMIG, relativo alle verifiche impiantistiche, e quanto inviato ai NOE non condiziona eventuale scelta di punti di campionamento/sondaggio.

L'ing. Gravino rappresenta la necessità che tali indicazioni da parte di Arpab vengano fornite tempestivamente in modo da confluire nel redigendo Piano di caratterizzazione, in modo da accelerarne l'approvazione ed in conseguenza l'attuazione. Inoltre, data l'incertezza sull'entità della perdita di greggio verificatasi, chiede che il Piano di caratterizzazione sia esteso a tutta l'area, anche a monte.

L'arch. Antonella Amelina evidenzia che dalla documentazione pervenuta:

1. Nota prot. 324 del 25/01/17 del Consorzio ASI che comunica l'avvenuta denuncia al Comando dei Carabinieri del NOE di Potenza del rinvenimento di scarichi anomali nel depuratore della Zona Industriale ubicato nel territorio comunale di Grumento Nova;

2. Nota ENI ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 con prot. n. 394 del 07/02/17 e successiva con prot. n. 397 del 07/02/17;

sin dall'inizio, gli eventi segnalati interessano infrastrutture del Consorzio ASI di Potenza in aree ricadenti sia nel territorio comunale di Viggiano che in quello di Grumento Nova, per cui, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e delle successive Leggi Regionali n. 6 del 02/02/2001 e n. 28 del 28/12/2007, l'Autorità procedente è da ritenersi senza alcun dubbio la Regione Basilicata.

Il Sindaco di Viggiano chiede alla Compagnia Petroliera una relazione dettagliata degli ultimi due anni, comprensiva di allegata certificazione e documentazione che attestino il quantitativo di greggio in entrata ed uscita nel serbatoio oggetto della perdita di petrolio.

In merito l'ing. Salvatore Gravino si riserva di definire quanto rappresentato dal Comune di Viggiano sulla base dell'imminente Piano di caratterizzazione, ritenendo prioritario l'effettività degli interventi di MISE e dell'avanzamento del procedimento stesso.

L'Ing Zarri sottolinea che Eni ha un obbligo di legge che è quello di presentare il piano di caratterizzazione entro 30 gg dalla autodenuncia tale scadenza è il 7 di marzo, per tale ragione è opportuno che la definizione dei sondaggi suggeriti da Arpab avvenga in parallelo e venga integrata in sede di conferenza di servizi.

In ogni caso Eni provvederà a reinoltrare tutta la documentazione già fornita integrata degli ultimi aggiornamenti già nella giornata del 2 marzo in modo da consentire agli enti eventuali analisi.

In conclusione, i partecipanti, nel prendere atto della documentazione sinora inviata da ENI Spa, fanno proprie le richieste avanzate dai diversi partecipanti, come esposte nei singoli interventi, chiedendo ai Soggetti competenti di adempiere.

Su richiesta di ENI Spa si acquisiscono a verbale n. 2 planimetrie relative alle aree interne ed esterne del COVA aggiornate alla data odierna.

Alle ore 12:30 si conclude l'incontro.













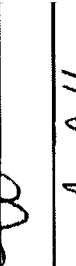





Il verbale è stato redatto dall'ing. Giuseppe Mancinelli e sottoposto a verifica per accettazione ai partecipanti che, tramite email hanno potuto meglio precisare i propri interventi.

Allegati:

- 1) Nota di convocazione;
- 2) Elenco presenze;
- 3) Planimetrie interno ed esterno COVA aggiornate al 28.02.2017;
- 4) Relazione geologica fornita dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale

Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. n. 586)

Incontro tecnico - 28.02.2017 - Sala Bramea

ENTE	FUNZIONE	NOME	COGNOME	N. TELEFONO	EMAIL	FIRMA
Consorzio ASI-PZ	Direttore	Guido	Bonifacio	0971-653111	g.bonifacio@consorzioasi.it	
Comune Troneto	Sindaco	Antonio	Impezzato	3387633860	antonio.impezzato@comune.troneto.it	
CLUGGIANO	CONS.	Giovanni	DAMIANO	3333262735		
ENI	DIR.	WALTER	RIZZI		walter.rizzi@eni.com	
Eni		Antonello	la Rose		antonello.la.rose@eni.com	
ENI	RESC. HSE	GABRIELE	GALLO		GABRIELE.GALLO@ENI.COM	
ENI	OPERINGUS 74	GEMARO	ZUCCARO	336341864	GEMARO.ZUCCARO@ENI.COM	
ENI	DIRE	FRANCESCO	ZARRI	3628587602	FRANCESCO.ZARRI@ENI.COM	
ENI	COORD. AFF. ITM	MAURIZIO	PISTO	3489012641	MAURIZIO.PISTO@ENI.COM	
Comune Viggiano	CONSIGLIO	VITO	CONDANIELLO	3298632117	romanelli.vito@gmail.com	
Comune Viggiano	Resp Area Teoria	ANTONELLA	AHEUINA	349-1851476	a.ahelin@comune.viggiano.it	
Comune Viggiano	SINDACO	AHEDEO	CICALA	339-6089840	sindaco@comune.viggiano.it	
Provincia di Potenza	Funzionario	CARLO	CARDAROLI		carlo.cardaroli@provincia.potenza.it	
REGIONE BASILICATA	COLLABORATORE	MARIO	Mazino		mario.mazino@regione.basilicata.it	
REGIONE BASILICATA	FUNZIONARIO	FILIPPO	PESCE	0971-669014	filippo.pesce@regione.basilicata.it	
Traboli	Direttore	LAURITA	GODI	0971-658331	laurita.godi@traboli.it	
ARPAZ	Direttore	EDMONDO	JANNAROLI	0971-656251	edmondo.jannaroli@arpa.it	
ARPAZ	STAFF D.G.	MARIA ANTONELLA	AULETTA	0971-656250	maria.antonella@arpa.it	
4	FUNZIONARIO	GABRIELE	MORONO		morono.gabriele@arpa.it	



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTE
Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417290
protocollo@pec.provinciapotenza.it

protocolloviggiano@pec.it

COMUNE DI VIGGIANO

Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA

Ufficio Compatibilità Ambientale

Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale

protocollo@pec.arpab.it

ARPAB

Al Direttore Tecnico Scientifico

Al Dirigente Uff. Suoli e Rifiuti

protocollo@pec.aspbasilicata.net

ASP di Potenza

protocollo.prefpz@pec.interno.it

PREFETTURA DI POTENZA

Ufficio territoriale del Governo di Potenza- Area V

ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

ENI Spa

Oggetto: **Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano. Relazione di sopralluogo**

e per conoscenza

protocollo@pec.provinciapotenza.it

Al Comandante della Polizia Provinciale
SEDE

Con riferimento all'oggetto, ed al sopralluogo svolto da quest'Ufficio in data 21/02/2017, congiuntamente con la Polizia Provinciale, si rappresenta quanto segue:

1. in base a quanto riportato nella planimetria redatta dalla Società ENI, allegata alla nota n. 000517 del 16/02/2017, sono stati visionati i seguenti sondaggi:
 - a. S09, S10, S24, S24_bis, S25, S25_bis, S26, S27, S34, S36 e S37 tutti con presenza di acqua sotterranea;
 - b. S35 in fase di realizzazione;
 - c. S12 e S15 privi di acqua sotterranea;
2. durante il sopralluogo si è constatato un forte odore di idrocarburo, soprattutto nel punto di aggrottamento delle acque sotterranee;
3. le carote di terreno erano depositate presso i rispettivi sondaggi, catalogate e chiuse in un sacco impermeabile.

Alla presente, si allega la planimetria sopracitata, il report fotografico ed il verbale del sopralluogo svolto.

Con l'occasione, si fa richiesta all'ENI di trasmettere, per ogni punto di campionamento, tutti i dati tecnici in formato vettoriale (DWG/shapefile), suddivisi per campi e corredati da metadati.

Il responsabile del procedimento
0971.417314 - carlo.lambardella@provinciapotenza.it
Firmato digitalmente da
Carlo Lambardella

Il DIRIGENTE
Firmato digitalmente da
ALESSANDRO ATTOLICO

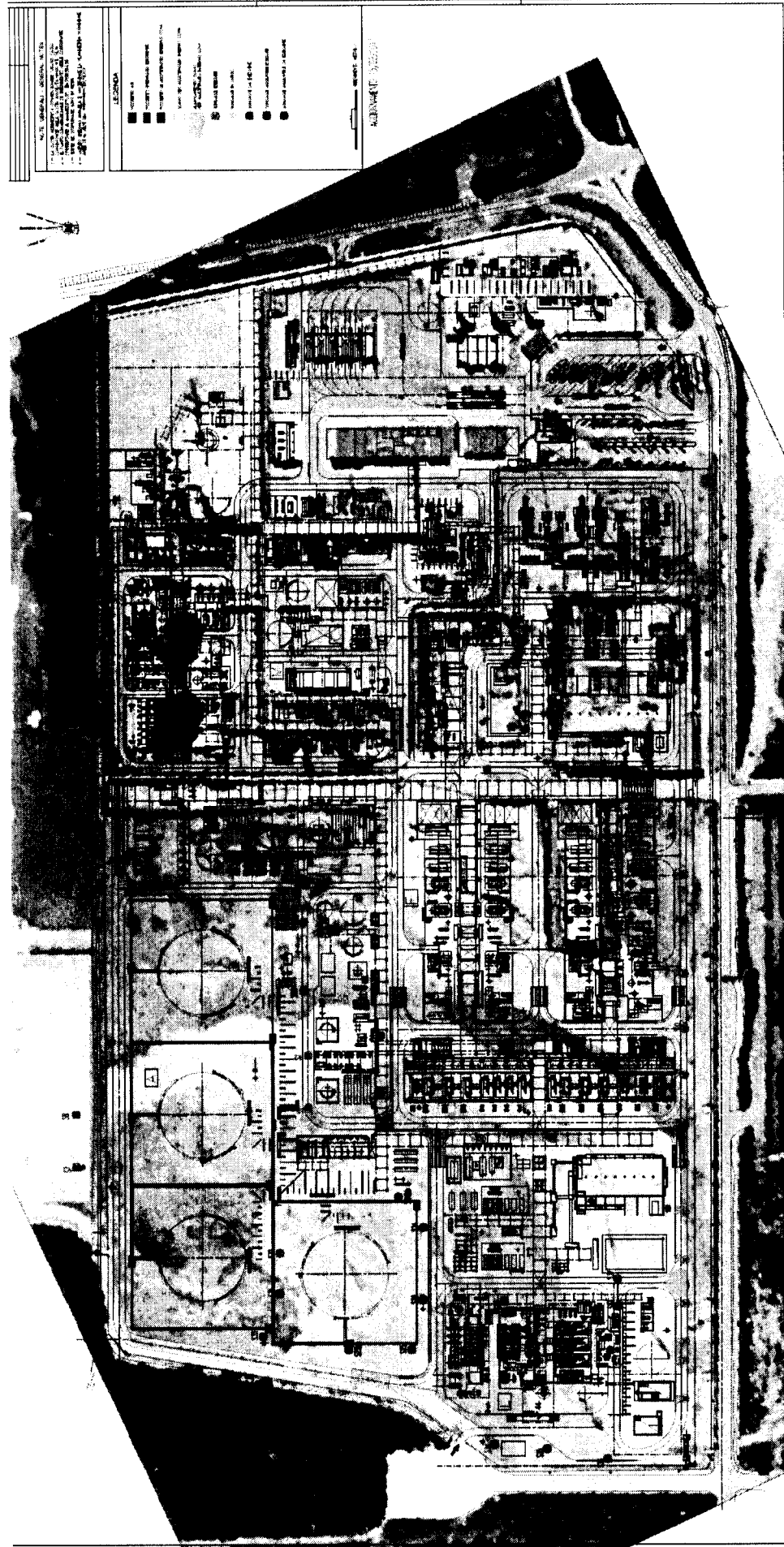


PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTE
Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417290
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Planimetria di riferimento





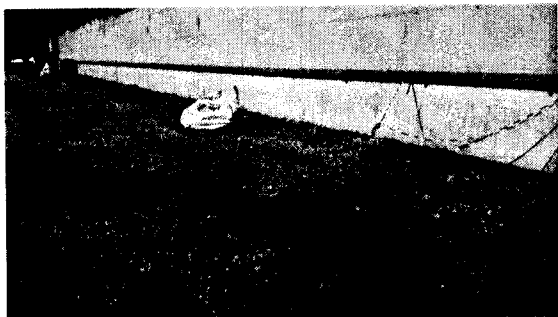
PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTE
Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52
85100 – POTENZA
Tel 0971.417290
protocollo@pec.provinciapotenza.it

REPORT FOTOGRAFICO

Sondaggio S24-S26



Sondaggio S24bis



Cassette di carotaggio sondaggio S26



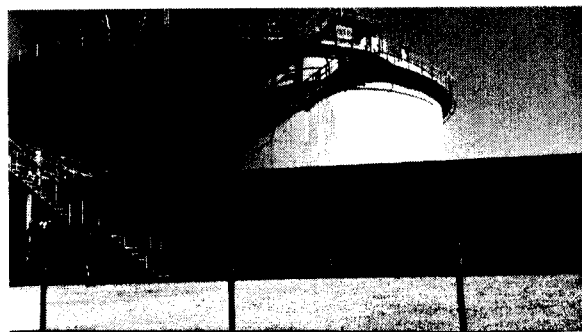
Cassette di carotaggio sondaggio S26



Cassette di carotaggio sondaggio
S25_bis



Panoramica del serbatoio V220 TB 001A





PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTE
Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52
85100 – POTENZA
Tel 0971.417290
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Sondaggio S34



Sondaggio S35 in fase di
realizzazione



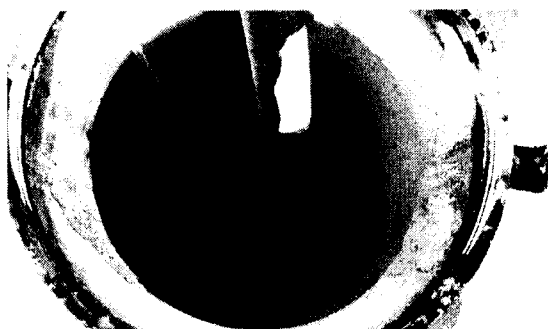
Panoramica sulla realizzante barriera idraulica



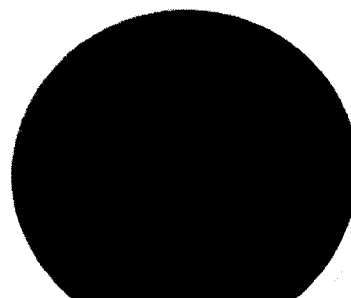
Stoccaggio delle acque emunte nel
S10



Pozzo di aggotamento



Contenuto all'interno del serbatoio di
stoccaggio delle acque emunte dal S10





PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED AMBIENTE
Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52
85100 – POTENZA
Tel 0971.417290
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Acqua emunta nel S27



Acqua in emungimento nel S27





VERBALE DI SOPRALLUOGO

Oggetto: Messa in sicurezza d'emergenza al DIME - COVA di Viggiano

Nell'ambito del procedimento istruttorio di cui all'oggetto, i sottoscritti Funzionari dell'Ufficio
Ambiente della Provincia di PotenzaIng. CARLO LAMBARDA, CON. VITO TRIMOLI, ING. PASQUALE PICCIALE
in data 21/02/2017, ed in base alla documentazione tecnica trasmessa a quest'Ufficio hanno
proceduto a

VERIFICARE LE ATTIVITÀ DI MIS

Risultano presenti al sopralluogo tecnico-amministrativo:

AVV. PAOLA EICHELKOPF Tecnico/Titolare/UFF. LEGAL

Rappresentante del (ENI), avente sede legale alla via n.
del Comune di

SIG. SERGIO MOOLA Tecnico/Titolare/

Rappresentante del (ENI), avente sede legale alla via n.
del Comune di

ENI Tecnico/Titolare/

Rappresentante del, avente sede legale alla via n.
del Comune diCon riferimento alle attività di cui all'oggetto e allo stato dei luoghi, è stato verificato nello specifico
quanto segue:



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE

U.O.B. - Bonifiche di siti contaminati

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA

	DESCRIZIONE	STATO DI FATTO
a) S 24 bis S 24 S 26		S 26 S 24 S 24 b CON PRESENZA DI H ₂ O SOTTERRANEA PROVA MEDIANTE CADUTA DI UN GRABO
b) S 25		PRESENZA DI H ₂ O SOTTERRANEA PROVA MEDIANTE CADUTA DI UN GRABO
c) S 25 bis		CON PRESENZA DI H ₂ O SOTTERRANEA PROVA MEDIANTE CADUTA DI UN GRABO
d) S 24		CON PRESENZA DI H ₂ O SOTTERRANEA PROVA CON CADUTA DI UN GRABO
e) S 35	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	
f) S 36		CON PRESENZA DI H ₂ O SOTTERRANEA VERIFICA MEDIANTE CADUTA DI UN GRABO
g) S 09		CON PRESENZA DI H ₂ O SOTTERRANEA VERIFICA MEDIANTE CADUTA DI UN GRABO
h) S 10		CON PRESENZA DI H ₂ O SOTTERRANEA PROVA MEDIANTE CADUTA DI UN GRABO

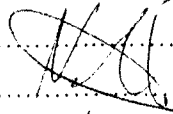
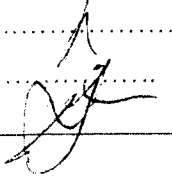


PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO AMBIENTE

U.O.B. - Bonifiche di siti contaminati

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA

i) <u>SI 12</u>		PRIMO DI MIO SETTIMANA PROVA CON CAVITA DI UN GRAVO
j) <u>POZZETTO DI ABBOTTAMENTO</u>		SI INVENTA FONTE ORO DI IDROCARBURI
k) <u>SI 15</u>		ASSENZA DI ACQUA PROVA MEDIANTE CAPOTE DI UN GRAVO
l) <u>SI 37</u>		CON PRESENZA DI H ₂ O OTTENUTA PROVA MEDIANTE CAVITA DI UN GRAVO
m) <u>S 27</u>		IN CORSO DI ESTINGU- IMENTO DELL'ACQUA SOTTERRANEA
n) _____		 

Note



È stato altresì accertato che:

Il Sig. DOSSA PAOLA GIORGIN

dichiara quanto segue:

e si impegna a trasmettere entro e non oltre 7 giorni dalla data odierna la seguente documentazione:

- 1) COPIA DELLA COMUNICAZIONE INVIATA CON ALLEGATO
- 2) COPIA DIGITALE DEL FIR E REGISTRO DI CALCOLO SCALCO DELL'ATTIVITÀ DI MISE

Del che è stato redatto il seguente verbale, che viene letto e sottoscritto come segue:

Per il <u>TECNICO/Proprietario/Rappresentante</u>	Verbalizzanti
<u>11811-ANU. PAOLA GIORGIN</u>	<u>CERTIFICAZIONE VITO TRIPAOLI</u>
Firma <u>[Signature]</u>	Firma <u>[Signature]</u>
ALTRI <u>SIG. SERGIO POCCHI</u>	Firma <u>[Signature]</u>
Firma <u>[Signature]</u>	Firma <u>[Signature]</u>
	Firma <u>[Signature]</u>

Si allega al verbale:

- 1) ASI KINEMATICA DELL'AREA INDUSTRIALE CON INDELLAMENTO DEL
- 2) PROV. RISALIMENTO AL 1988
- 3) [Blank]

Teodina util | protocollo@pec.provincia.potenza.it
Vito. tripaloli@provincia.potenza.it
pasquale. macciandella@provincia.potenza.it
carlo. laubardello@provincia.potenza.it